Oprah Winfrey possibile presidente dopo grido di protesta ai Golden Globe

Le donne di Hollywood hanno esortato Oprah Winfrey a candidarsi nel 2020 alla presidenza degli Stati Uniti dopo che la star televisiva ha elettrizzato il pubblico dei Golden Globe con un discorso che ha contribuito a trasformare la cerimonia di premiazione in una inedita piattaforma per i diritti delle donne e la giustizia sociale.

Ieri la magnate dei media ha ricevuto lodi e inviti a entrare in politica dopo che domenica sera aveva commosso e conquistato il pubblico di Los Angeles con un incitamento a combattere gli abusi sessuali e la discriminazione razziale.

[...]

Nel suo discorso c’erano stati richiami alla sua storia di donna che da umili origini era arrivata al successo, al rispetto della libertà di stampa, alla giustizia per le vittime dei reati sessuali e anche al contributo e ai sacrifici di cameriere, braccianti agricoli e di altre persone comuni. “Voglio quindi che tutte le ragazze che ora ci stanno guardando sappiano che un nuovo giorno è all’orizzonte!”.

Meryl Streep e altre celebrità hanno chiesto alla Winfrey di candidarsi alla presidenza e la rete CNN ha riportato che due persone vicine alla presentatrice avevano detto che stava effettivamente considerando di candidarsi alla nomination per il Partito Democratico alle prossime presidenziali, una gara che entrerà nel vivo subito dopo le elezioni di mid-term del prossimo novembre.

Anche se i talkshow televisivi hanno già parlato di una possibile “presidente Winfrey”, secondo le fonti anonime della CNN Oprah non avrebbe tuttavia ancora deciso se candidarsi o meno.

Il discorso di accettazione del premio alla carriera Cecil B DeMille tenuto dalla Winfrey ha coronato una serata all’insegna di gridi di battaglia e simboli femministi, che hanno reso quasi irriconoscibile la 75esima cerimonia dei Golden Globe, tradizionalmente considerata soltanto un’apetura spumeggiante alla stagione delle premiazioni di Hollywood.

Barbra Streisand ha rimproverato la cerimonia dei Golden Globe, che vengono assegnati dalla Hollywood Foreign Press Association - l'associazione della stampa estera a Los Angeles - per non aver insignito una donna del premio come miglior regista dal 1984, anno in cui era stato assegnato a lei.